

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888

ROMA — VENERDI 19 OTTOBRE

NUM. 247

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	22	41	80
Repubblica Argentina e Uruguay	45	83	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, e possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 25 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 19, legge sulle tasse di Bollo, 12 settembre 1874, N. 2971 (Serie 2.a).

Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — per il REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipate pagamento.

SI È PUBBLICATO

CALENDARIO GENERALE DEL REGNO PEL 1888

il quale consta di pagine XLVI-1064.

*Preceduto da un accuratissimo sunto storico degli avvenimenti italiani dell'anno decorso e completato da un indice generale, fatto per ordine alfabetico rigoroso, di tutti i funzionari men-
tovati nel volume, questo è riuscito anche più perfetto del consueto.*

Il Calendario inoltre è fregiato del ritratto di Sua Maestà il Re eseguito in bulino su rame da valente artista.

Malgrado tali miglioramenti è mantenuto invariato il prezzo di Lire DIECI per ogni copia.

(Indirizzare richieste alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma, col relativo importare mediante vaglia postale intestato al suo contabile, aggtungendovi una marca da bollo da cent. 5 ove si desideri di avere la quietanza.)

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ritorno dell'Imperatore Guglielmo II a Roma e feste in suo onore — Partenza per Berlino — Accoglienze ricevute a Napoli — Rivista Navale — Ordine del giorno emanato da Sua Eccellenza il Ministro della Marina alla squadra navale — Leggi e decreti: Regio decreto numero 5717 (Serie 3°), col quale vengono determinati il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari per le opere di fortificazione della piazza di Capua — Decreti Ministeriali che estendono ai comuni di Alimnusa (Palermo) e Velate (Como) le disposizioni emanate per impedire la diffusione della fillossera — Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie — Continuazione della Circolare ministeriale colla quale si comunica l'elenco XIII degli atti di stato civile relativi a cittadini italiani di domicilio ignoto — Italiani nati in paese straniero dei quali non si conosce il comune di origine; pubblicata il giorno 18 ottobre 1888, N. 246.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma.

PARTE UFFICIALE

S. M. l'Imperatore di Germania e Re di Prussia è tornato ieri in Roma, proveniente da Napoli, alle ore 5,50, ed, acclamato da immensa popolazione, si è recato al Quirinale.

La sera, con S. A. R. il Principe Enrico di Prussia, con S. M. il Re, con S. M. la Regina, con le LL. AA. RR. il Principe Ereditario, il Duca e la Duchessa d'Aosta, la Duchessa di Genova madre, il Duca e la Duchessa di Genova, assistette dal Palatino all'illuminazione del Foro Romano e del Colosseo.

Stamane S. M. l'Imperatore di Germania lascerà Roma alle ore 3 pom., direttamente per Berlino.

Le accoglienze a Napoli a S. M. l'Imperatore sono state entusiastiche e meravigliose.

S. M. l'Imperatore ha assistito il giorno 17, seguito da S. A. R. il Principe Enrico, da S. M. il Re d'Italia e dalle LL. AA. i Principi di Savoia, al varo del *Re Umberto* in Castellammare di Stabia ed alla rivista navale nelle acque di Napoli.

Il varo e la rivista hanno lasciato in S. M. l'Imperatore la più gradevole impressione.

Il giorno 18 S. M. si recò a Pompei e vi fu ricevuto dal Ministro della Pubblica Istruzione e dagli impiegati superiori degli scavi.

Il Ministro della Marina, on. Brin, ha emanato il seguente ordine del giorno alla squadra:

« S. M. l'Imperatore di Germania e Re di Prussia, Guglielmo II, e S. M. Umberto I, Re d'Italia, mi hanno espresso la loro alta soddisfazione per la perfetta riuscita del varo della nave *Re Umberto*, e per la precisione con cui manovrò la forza navale, che ebbe l'onore di essere passata in rassegna dalle Loro Maestà.

« Questo porto all'ordine del giorno della Regia marina, a titolo di onore del personale che concorse a tale risultato.

« BRIN ».

LEGGI E DECRETI

Il Numero 5717 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, N. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886, N. 3820 (Serie 3^a), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886, N. 4258 (Serie 3^a), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari, da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti alle opere di fortificazione della piazza di Capua, vengono determinate, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dai piani annessi al presente, firmati d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 settembre 1888.

UMBERTO.

BERTOLE'-VIALE.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti d'esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti d'infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Velate, in provincia di Como, è stata constatata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le disposizioni contenute nel decreto 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c* del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con R. decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a), sono estese al comune di Velate in provincia di Como.

Il prefetto della provincia di Como è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della Prefettura, e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 ottobre 1888.

Il Ministro: GRIMALDI.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti d'esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti d'infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Aliminusa, in provincia di Palermo, è stata constatata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le disposizioni contenute nel decreto 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c* del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (Serie 3^a), sono estese al comune di Aliminusa, in provincia di Palermo.

Il prefetto della provincia di Palermo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della Prefettura, e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 ottobre 1888.

Il Ministro: GRIMALDI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con Regi decreti del 10 ottobre 1888:

Galatro cav. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Avellino, è nominato consigliere della Corte d'appello di Trani, con l'annuo stipendio di lire 6,000.

Rufino Gioacchino, giudice del Tribunale civile e correzionale di Frosinone, è tramutato a Caltagirone.

Casula Stefano, giudice del Tribunale civile e correzionale di Cosenza, è tramutato a Portoferraio.

Marinoni Giovanni, giudice del Tribunale civile e correzionale di Vicenza, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di giudice del Tribunale di Rovigo.

Bulloni Giovanni, giudice del Tribunale civile e correzionale di Rovigo, è tramutato a Vicenza.

Gazzone Vincenzo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Torino, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è incaricato ivi della istruzione dei processi penali, con la stessa indennità di lire 400.

Mazzoccolo Gaspare, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Termini Imerese, è tramutato a Perugia.

Sgroj Rosario, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, è tramutato a Reggio di Calabria.

Badolati Carlo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Siracusa, è tramutato a Termini Imerese.

Con decreto ministeriale del 10 ottobre 1888:

Al vice pretore Audoly Giuseppe, destinato in temporanea missione presso la Pretura urbana di Livorno, è assegnata la mensile indennità di lire 100 dal 24 agosto 1888.

Con Regio decreto in data 11 ottobre 1888,
sentito il Consiglio dei ministri:

Gambara comm. Italo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino, è nominato procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina con l'annuo stipendio di lire 12,000.

Con Regi decreti in data 11 ottobre 1888:

Bellorini cav. Achille, consigliere della Corte di appello di Milano, è

collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera a, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, dal 1° novembre 1888, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte di appello.

Seminola Nicola, giudice del Tribunale civile e correzionale di Salerno, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Bruni Francesco, giudice del Tribunale civile e correzionale di Salerno, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Sarto Alfonso, giudice del Tribunale civile e correzionale di Cassino, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Pepe Agostino, giudice del Tribunale civile e correzionale di Cassino, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Sabatini Federico, giudice del Tribunale civile e correzionale di Castrovillari, è tramutato a Pesaro, a sua domanda.

Russo Pasquale, giudice del Tribunale civile e correzionale di Sala Consilina, è tramutato a Salerno, a sua domanda.

Solimone Eugenio, giudice del Tribunale civile e correzionale di Sant'Angelo dei Lombardi, è tramutato a Salerno, a sua domanda.

Gatti Aquino, giudice del Tribunale civile e correzionale di Pesaro, è tramutato a Cassino, a sua domanda.

Tortora Gerardo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, è tramutato a Cassino, a sua domanda.

Alibrandi Saverio, giudice del Tribunale civile e correzionale di Siracusa, con l'incarico della istruzione dei processi penali, è tramutato, a sua domanda, a Catania, collo stesso incarico e colla stessa indennità di annue lire 400.

Micali Caio, giudice del Tribunale civile e correzionale di Mistretta, coll'incarico della istruzione dei processi penali, è tramutato, a sua domanda, a Messina, coll'istesso incarico e colla stessa indennità di annue lire 400.

Mammi cav. Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, dal 1° novembre 1888.

Policreti Giovanni Battista, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Sassari, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia, per due mesi, dal 16 ottobre 1888.

Cutrone Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Napoli, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Caltagirone, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Lopes Vincenzo, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Roma, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute, per due mesi, dal 16 ottobre 1888.

Ranone Nicola Ranieri, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Salerno, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute, per tre mesi, dal 16 ottobre 1888.

Licheri Marras Bachisio, pretore del mandamento di Latronico, è tramutato al mandamento di Carovilli.

Lumia Filippo, pretore del mandamento di Carovilli, è tramutato al mandamento di Latronico.

Salibra Gollini Costantino, vice pretore del mandamento di Ferla, è incaricato di reggere lo stesso mandamento di Ferla, in mancanza del titolare.

Sono accettate le dimissioni presentate da Biasoli Camillo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Manoppello.

Con decreto ministeriale del 15 ottobre 1888:

È accolta la rinuncia data da Pasculli Raffaele alla carica di uditore, applicato alla Procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con RR. decreti del 10 ottobre 1888:

Bonzetti Alberto, cancelliere della Pretura di Soave, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, con decorrenza dal 1° novembre 1888.

Schioccolini Tito, cancelliere della Pretura di San Ginesio, è tramutato alla Pretura di Orte.

Vargiù Cesare, cancelliere della Pretura di Orte, è tramutato alla Pretura di San Ginesio, a sua domanda.

Allegri Antonio, cancelliere della Pretura di Castelfranco Veneto, è tramutato alla Pretura di Sommariva del Bosco, a sua domanda.

Casadei Odoardo, cancelliere della Pretura di Sommariva del Bosco, è tramutato alla Pretura di Castelfranco Veneto, a sua domanda.

Contini Silvestro, cancelliere della Pretura di Aggius, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 ottobre 1888, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa Pretura di Aggius, a decorrere dal 16 ottobre 1888.

Bosco Domenico, cancelliere della Pretura di Santo Stefano d'Aveto in aspettativa per motivi di salute fino al 15 settembre 1888, è, in seguito di sua domanda, confermato nello stessa aspettativa per altri mesi sei, a decorrere dal 16 settembre 1888, colla continuazione dell'attuale assegno.

Pupa Francesco Antonio, cancelliere della Pretura di Nocera Tirinese, è tramutato alla Pretura di Briatico, a sua domanda.

Gentile Saverio, cancelliere della Pretura di Feroletto Antico, è tramutato alla Pretura di Nocera Tirinese.

Carnovale Pasquale, cancelliere della Pretura di Scigliano, è tramutato alla Pretura di Feroletto Antico, a sua domanda.

Serrao Francesco Antonio, vice cancelliere della Pretura di Maida, è nominato cancelliere della Pretura di Scigliano, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Filippozi Giuseppe, vice cancelliere della Pretura di Soave, è nominato cancelliere della stessa Pretura di Soave, coll'annuo stipendio lire 1,600.

Romano Pietro, vice cancelliere della Pretura di Pordenone, è nominato cancelliere della Pretura di Tolmezzo, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 10 ottobre 1888:

Gagliano Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della Pretura di Maida, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Villelli Ernesto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della Pretura di Tropea, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Genovesi Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della Pretura di Montorosso Calabro, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con RR. decreti dell'11 ottobre 1888:

Festa Giuseppe, cancelliere della Pretura di Castellana, è tramutato alla Pretura di Campi Salentino.

Arnò Gronzo, cancelliere della Pretura di Campi Salentino, è tramutato alla Pretura di Cagnano Varano.

Pansini Giovanni Alfonso, cancelliere della Pretura di Cagnano Varano, è tramutato alla Pretura di Castellana, a sua domanda.

Piccinini Pietro, cancelliere della Pretura di Magione, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre, a decorrere dal 16 ottobre 1888, coll'assegno pari alla metà del suo attuale stipendio.

Alcioni Pompeo, cancelliere della Pretura di Pescocostanzo, in servizio da oltre anni dieci, è d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre, a decorrere dal 16 ottobre 1888, coll'assegno pari alla metà del suo attuale stipendio.

Con decreti ministeriali dell'11 ottobre 1888:

Brivio Cesare, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Mantova, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Brescia, coll'attuale stipendio di lire 1,600.

Palma Giovanni, vice cancelliere della Pretura di Tossicia, è tramutato alla Pretura di Atri, a sua domanda.

Continuazione della Circolare ministeriale colla quale si comunica l'elenco XIII degli atti di stato civile relativi a cittadini italiani di domicilio ignoto, pubblicata il giorno 18 ottobre 1888 N. 246.

N. d'ordine	COGNOME o NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1489	Pecile Ersilia	di e Teresa Pecile	Trieste	19 novembre 1886
1490	Pedimonte Angela	di Angelino e	Mascara	10 giugno 1884
1491	Pei Giovanni	di Giovanni e Maria Calaresse	Philippeville	8 aprile 1883
1492	Pellegrini Rosa	di Franc. e Debernardi Antonietta	Nizza	21 novembre 1883
1493	Pellegrini Vincenzo	di Olivo e di Maria Landini	Bastia	26 agosto 1882
1494	Perigni Antonietta	di Giuseppe e Parodi Geromina	Algeri	20 febbraio 1884
1495	Perolari Pietro	di Giovanni e Angelica Mazzia	Lion	17 novembre 1883
1496	Perotti Antonia	di Giacomo e Maria Bermond	Lione	18 gennaio 1884
1497	Perrone Antonietta	di Giovanni e Consolin	Cereste	2 luglio 1883
1498	Perusa Achille	di . . . e di Marina Perusa	Trieste	2 maggio 1886
1499	Pesce Carlo	di Giuseppe e Talecchi Maria	Philippeville	28 maggio 1883
1500	Pescolido Natale	di Antonio e Giulietta Lubrano	Saint-Raphaël	26 dicembre 1882
1501	Peternelli Giulia	di Pietro e di Maria Spada	Trieste	24 marzo 1886
1502	Peters Giulia	di Antonio e Giuseppina Liot	Saint-Denis	30 luglio 1884
1503	Petrucci Leone	di Francesco e di Maria Amat	Mustapha	14 ottobre 1880
1504	Petzini Florica	di Antonio e Petini Agata	Hirsova	19 giugno 1886
1505	Peverelli Ernesto	di e Giuseppina Peverelli	Marsiglia	11 dicembre 1884
1506	Piccardò Giov. Battista	di Martino e Maria Tomasino	La Clotat	30 aprile 1882
1507	Picco Giulio	di Andrea e M. Giulia Alessandrina	Aix	22 aprile 1882
1508	Piccoli Vincenzo	di Giuseppe e Maria Jourdan	Martigues	26 gennaio 1883
1509	Pieri Alesia	di Michele e Perano Maria De Felice	Piroscafo l'Alesia	23 luglio 1887
1510	Pierini Edoardo	di Cesare e Carmela Casone	Philippeville	18 agosto 1883
1511	Pierini Paolina	di Cesare e Carmela Tabone	Philippeville	18 agosto 1883
1512	Pifferon Arturo	di Giacomo e Maria Fabre	Mascara	6 gennaio 1883
1513	Piglino Angelino	di Pasquale e Ludini Maria Bois	La Clotat	6 febbraio 1883
1514	Pilato Vincenza	di Francesco e Santa Pernia	Algeri	30 gennaio 1882
1515	Pincellotti Maria	di Giuseppe e Assunta Padroni	Tizi	12 novembre 1880
1516	Pinelli Maria	di Francesco e Carmela Mele	Philippeville	12 marzo 1883
1517	Pinto Giuseppe	di Paolo e Maria Modesto	Algeri	28 marzo 1882
1518	Pio Giacinto	di Giuseppe e Maria Rosso	Philippeville	27 aprile 1883
1519	Ploli Giuseppina	di Giovanni e Marganti Irene	Marsiglia	11 agosto 1884
1520	Pioné Gaston	di Giovanni e Maria Bracco	Cannes	30 agosto 1882
1521	Piro Carmeno	di Salvatore e Maria Buono	Philippeville	16 luglio 1883
1522	Pisani Antonio	di Antonio e Maria Amalfitano	Philippeville	10 maggio 1883
1523	Pistoresi Berta	di Luigi e di Teresa Gusfredi	Marsiglia	6 aprile 1883
1524	Pistoresi Dario	di Luigi e di Teresa Gusfredi	Marsiglia	6 aprile 1883
1525	Pittorino Antonino	di Angelo e di Di Meglio Angela	Philippeville	5 febbraio 1883

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1526	Pizzico Claudio	di Stefano e di Malfidana Francesco	Algeri	3 gennaio 1867
1527	Pizzo Giuseppa	di Pasquale e Rosa Rizzo	Tunisi	17 gennaio 1886
1528	Plain Adele	di Francesco e Carlotta Tiengo	Fiume	18 agosto 1886
1529	Plancher Augusto	di Cesare e Spukman Susanna	Anvers	21 giugno 1886
1530	Plano Filomena	di Candido e Durin Maria	Marsiglia	23 luglio 1884
1531	Podesta Francesco	di Giuseppa e Mascarelli Rosa	Cannes	30 luglio 1883
1532	Poet Maria	di e Carolina Poet	Marsiglia	6 settembre 1884
1533	Poletta Giovanni	di Luigi e Giuseppina Cassar	Blida	26 agosto 1881
1534	Poletta Giuseppe	di Luigi e Giuseppina Cassar]	Blida	16 settembre 1883
1535	Politi Melania	di Isoardo e di Bernarbel Luisa	Vallauris	24 dicembre 1883
1536	Poltzzi Rosa	di Francesco e di Trja Leonarda	La Calle	13 ottobre 1883
1537	Pollio Maria	di Antonio e Giovanna Amalfitano	Philippeville	11 gennaio 1883
1538	Pomata Albertina	di Stefano e Rosalia Zerafa	Philippeville	24 febbraio 1883
1539	Pons Antonietta	di Giacomo e di Maria Liquoret	San Paolo (Bass. Alpi)	24 maggio 1883
1540	Ponzo Luisa	di Giorgio e Maddalena Soma	Lambese	28 maggio 1883
1541	Porretti Carlo	di Carlo e Teodosia Grummi	Hyères	4 novembre 1883
1542	Porta Antonino	di Pietro e Cornaglia Luigia	Algeri	25 settembre 1882
1543	Pracchia Giuseppina	di Giovanni e Semira Bosturi	La Ciotat	19 ottobre 1883
1544	Predominato Giovanni	di Giuseppe e Giovanna Strukely	Trieste	12 novembre 1884
1545	Premoselli Luisa	di Salvatore e di Isetta Paolina	Philippeville	2 febbraio 1883
1546	Presbitero Francesco	di Francesco e Maria Blancon	Tlemcen	29 gennaio 1885
1547	Prola Robespier	di Raffaele e di Maria Nebbia	Saint Raphael	14 luglio 1882
1548	Puccetti Lucia	di Carlo e Maria Casanova	Saint Martins	26 agosto 1882
1549	Pugno Giorgio	di	Lione	24 maggio 1883
1550	Pugliese Giuseppina	di Gaetano e Costanza Scheverf	Philippeville	26 luglio 1883
1551	Pugliese Isidoro	di Michele e di Guardiola Rosa	Mustapha	21 maggio 1877
- Q -				
1552	Quatrapani Paolo	di Giuseppe e Blanc Giuseppina	Cassis	9 novembre 1884
- R -				
1553	Rabuffetti Angelo	di Filip. e M ^a Agostina Deschamps	Parigi	7 dicembre 1882
1554	Rayna Giacomo	di Andrea e M ^a Maddalena Allais	Saint-Remy	19 agosto 1884
1555	Rayna Giovanni	di Domenico e Beatrice Estienon	Saint Remy	30 luglio 1884
1556	Ramoni Giulio	di Augusto e Maria Volraud	Collombey-Muraz	24 settembre 1886
1557	Ranieri Domenico	di Paolo e Mattea Dominici	Meria	6 aprile 1884
1558	Raniso Antonio	di Giovanni e Caterina Littardi	Marsiglia	14 settembre 1883

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1559	Ransio Catterina	di Giovanni e Catterina Carli	Marsiglia	8 luglio 1883
1560	Rastello Luigi	di . . . e Rastello Rosa	Lione	1 maggio 1884
1561	Rattaggi Emilia	di Carlo e Maria Sauvage	Poulangej	28 novembre 1883
1562	Ravasco Antonio	di Lorenzo e Margarita Barolo	Mostaganem	17 dicembre 1883
1563	Rebagliati Giuseppina	di Giovanni e Angela Perez	Bonfarik	16 febbraio 1876
1564	Rebagliati Teresa	di Giovanni e Angela Perez	Bonfarik	8 febbraio 1881
1565	Reinaud Maria	di Filippo e Olivero Marianna	Sassenage	2 febbraio 1883
1566	Ressia Maria	del fu Luigi e Rosa Valso	Philippeville	21 giugno 1883
1567	Ribaga Luisa	di Raffaele e di Isabella Prado	Miliana	7 settembre 1880
1568	Riccardi Emilia	di Luigi e Nicolas Antonietta	Mustapha	5 maggio 1877
1569	Ricci Alberto	di Ezio e Maria Lormand	Blida	11 ottobre 1882
1570	Riccardi Davide	di Raffaele e Rosa De Pio	Algeri	6 gennaio 1882
1571	Riccomini Sofia	di Adolfo e Domenica Gusfredi	Marsiglia	29 maggio 1883
1572	Rigoni M. ^a Maddalena	di Giovanni e Eugenia Villain	Dieppe	7 ottobre 1883
1573	Rimauro Cristina	di Michele e Maria Cesariello	La Calle	7 maggio 1883
1574	Rinaldi Costantino	di Basile ed Emilia Angot	La Clotat	18 giugno 1883
1575	Rinsa Erminia	di Romolo e di Elisabetta Giannini	Breganzona	2 febbraio 1886
1576	Riolfe Luisa	di Giuseppe e di Maria Aperlo	Saint-Raphael	10 ottobre 1882
1577	Ripa Maria	di Antonio e Brigida Ruoppolo	Philippeville	20 febbraio 1883
1578	Ripamonti Maria	di Giuseppe e Rosa Aillaud	Lione	8 aprile 1884
1579	Risso Giovanni	di Giovanni e Molinari Maria	Mustapha	29 giugno 1877
1580	Riva Angelo	di Giuseppe e Maria Volpini	Ginevra	4 agosto 1880
1581	Rizzo Stefano	di Pietro e Schettard Anna	Mustapha	2 gennaio 1877
1582	Rizzotti Cecilia	di Osvaldo e Orsola Perin	Trieste	2 gennaio 1886
1583	Robert Carlo	di Felice e Garzo Paolina	Nizza	24 luglio 1884
1584	Rodogna Carmine	di Francesco e di Scotto Maria	Marsiglia	22 dicembre 1882
1585	Rolle Luigi	di Delfino e di Garda Vincenza	Oullius	14 ottobre 1882
1586	Romagnoli Alberto	di Cesare e Marion	Parigi	3 gennaio 1884
1587	Rombi Battistino	di Giuseppe e Caravella Caterina	Philippeville	1 aprile 1883
1588	Romero Maria	di Michele e Tebalda Maria	St-Pierre	10 dicembre 1882
1589	Romoli Rema	di Vincenzo e Margarita Guassari	Algeri	1 maggio 1882
1590	Ronchi Claudia	di Giovanni e Maria Motta	Tizi-Ouzau	4 novembre 1881
1591	Ronchi Laura	di Pietro e Agostina Sage	Tizi-Ouzau	22 marzo 1883
1592	Ronchi Maria	di Giovanni e Maria Motta	Tizi-Ouzau	18 aprile 1883
1593	Ronchi Matilde	di Giovanni e Maria Motta	Tizi-Ouzau	22 marzo 1880
1594	Rosa Ferdinando	di Luigi ed Anna Alliana	Afa	9 dicembre 1882
1595	Rossi Amelia	di Lodovico e Fiorina Prellasco	Mascara	23 aprile 1883

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1596	Rossi Fabio	di Saverio e di Elisa Castelli	Bastia	5 febbraio 1883
1597	Rossi Giorgio	di Severino e Luisa Macchi	Tolone	27 novembre 1883
1598	Rossi Luisa	di Salvatore e Maria . . .	Algeri	12 marzo 1882
1599	Rossi Rosina	di Augusto e Eugenia Bassignana	Marsiglia	9 luglio 1884
1600	Rosso Agostina	di Giovanni e Modesta Sruncia	Lione	13 agosto 1883
1601	Rosso Augusto	di . . . e di Caterina Rosso	Tolone	7 agosto 1883
1602	Rosso Melania	di Alfonso e Maria Morange	Philippeville	16 marzo 1883
1603	Rouram Giuseppe	di Clemente e Eufrazia Jacquet	Hétj	11 luglio 1883
1604	Roverè Libera	di Domenico e di Regina Muca	Trieste	8 marzo 1886
1605	Ruboglio Leônia	di Pietro e Giovanna Vermarc	Tarabè	5 ottobre 1884
1606	Ruocco Gustavo	di Castello e Marianna Ponselli	Algeri	5 febbraio 1884
1607	Russo Ciro	di Luigi e Vincenza Piro	Mustapha	7 febbraio 1877
1608	Russo Vincenzo	di Giovanni e Libera D'Ambra	Philippeville	3 agosto 1883
1609	Rustichelli Giulio	di Francesco e Maddalena Bolde	Isle	21 aprile 1883
— S —				
1610	Sagliasco Maria	di Giacomo e Maria . . .	Provercheres	30 marzo 1875
1611	Saldu Giuseppe	di Antioco e M. Luigia Lusci	Philippeville	21 gennaio 1883
1612	Sallerno Michele	di Francesco e Francesca . . .	Algeri	23 giugno 1882
1613	Salussoglia Maria	di Diagio e Maria Delaplace	Avriena	29 agosto 1884
1614	Salvadori Elisabetta	di Giuseppe e di Bellina Antonia	Trieste	16 novembre 1885
1615	Salvagno Francesco	di Vittorino e Rosa Padova	Veglia (Austria)	15 novembre 1884
1616	Salvata Giovanna	di Eugenio e . . .	Bruxelles	6 settembre 1886
1617	Sambo Francesco	di Felice ed Antonia Vascon	Muglia (Austria)	17 settembre 1884
1618	Sanpietro Giuseppe	di Candido e Caterina Malar	Tolone	25 agosto 1882
1619	Santandrea Antonia	di Giulio e Maria Bianchi	Coldrerio	25 giugno 1886
1620	Santaniello Giovanni	di Pietro e Margarita Gonsoti	Algeri	3 gennaio 1882
1621	Sarisi Silvio	di Gaspare ed Angela Figuecchio	Philippeville	23 febbraio 1883
1622	Sartori Giacomo	di Francesco e Maria Galante	Gorizia	7 agosto 1886
1623	Savia Antonio	di Giovanni e Maria Perravix	Designj	10 gennaio 1884
1624	Scarselli Giacinta	di Silvio e Maddalena Boccuci	Villefranche	9 aprile 1884
1625	Schiano di Cotella Antonietta	di Nicola e Maria Colombo	Algeri	16 marzo 1882
1626	Schiano-Lomoriello Antonio	di Moisè e Elisabetta Matarese	Algeri	13 gennaio 1882
1627	Schilizzi Rosa	di Lorenzo e Domenica Lo Prete	Piroscafo Ortona	17 ottobre 1886
1628	Schira Carlo	di Giovanni e Maria Delechaux	Ginevra	27 luglio 1886
1629	Scodelaro Alberto	di Giuseppe e Paolo Pittaro	Trieste	27 dicembre 1884
1630	Scognamiglio Luisa	di Raffaele e Luisa Noyne	Philippeville	17 gennaio 1883

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1631	Scognamillo Giuseppe	di Catello e Maria. . . .	Bougie	1° febbraio 1883
1632	Scotto Carmena	di Antonio e Giuseppina Margera	Philippeville	27 luglio 1883
1633	Scotto di Perta Domenico	di e Giovanna Scotto	Algeri	2 gennaio 1882
1634	Scotto Gioacchino	di Giuseppe e Coppo Gabriella	Parigi	1° settembre 1882
1635	Sella Giuseppina	di Luigi e Maria Curti .	Marsiglia	12 febbraio 1883
1636	Semeria Daniele	di Antonio e Eugenia Faucon	Saint Saturnin-les-Avignon	28 gennaio 1883
1637	Semeria Rosa	di Antonio e Maddalena Jas	Valleron	7 aprile 1883
1638	Semino Felicità	di Luigi e	Tlemcen	20 marzo 1884
1639	Seni Emilio	di Giacomo e di Emilia Blot	Clichy	14 giugno 1883
1640	Serafini M. ^a Antonia	di Pietra ed Anna Dilauro	Trieste	15 agosto 1886
1641	Sereno Agostina	di Antonino e M. ^a Cristina Muraldo	La Calle	3 gennaio 1883
1642	Sessa Adelaide	di Berardo e Luisa Uselli	Algeri	4 giugno 1882
1643	Sibille Maria	di Giovanni e Melania Parte	Avrlena	1° settembre 1884
1644	Sidoli Emilia	di Teodoro e Emilia. . . .	Vienna	8 ottobre 1885
1645	Slena Maria	di Giovanni e Maria Vigneron	Colombey	28 dicembre 1883
1646	Silvano Francesco	di Gaetano e Marianna Pretros	Blida	17 luglio 1881
1647	Silvano Giuseppe	di Gaetano e Marianna Pretros	Blida	25 aprile 1883
1648	Silvestro Giuseppe	di Francesco e Maria Matteo	Lione	2 novembre 1884
1649	Simoni Erminio	di Francesco e	Euville	21 ottobre 1884
1650	Simonettili Giovanni	di Bernardo e di Piscitello Anna	Trieste	27 maggio 1886
1651	Sirabella Michele	di Antonio e Maddalena Albrand	Philippeville	9 gennaio 1883
1652	Snaidero Giuseppina	di Canziano e di Schlavon Giovannina	Trieste	11 aprile 1886
1653	Soccorso Nicola	di Vincenzo e Angela Lambone	Martignes	10 aprile 1883
1654	Solari Paolina	di Michele e Liberata Cassar	Blida	11 luglio 1881
1655	Soldati Giuseppe	di Angelo e Maria Pantane	Marsiglia	25 febbraio 1883
1656	Solito Vittorio	di Luigi e di Catterina Bratovich	Trieste	1° novembre 1885
1657	Soma Francesco Lucia Soma	Parigi	7 maggio 1882
1658	Somacal Caterina	di Eugenio e Francesca Candéal	Vibovoc (Croazia)	30 maggio 1887
1659	Sondans Leone	di Matteo e Jrina	Odessa	1° gennaio 1883
1660	Sondans Michele	di Matteo e Jrina	Odessa	24 settembre 1884
1661	Sondans Teodoro	di Matteo e Jrina	Odessa	5 giugno 1886
1662	Sorini Victor	di Luigi e di Filomena Brinati	Marsiglia	2 gennaio 1883
1663	Sposito Maria	di Luigi e Vincenza	Algeri	29 gennaio 1882
1664	Stacco Carlo	di Eugenio e Clementina Scarabat	Trieste	16 luglio 1886
1665	Starace Giulio	di Nicola e Margarita Tarantino	Algeri	1° marzo 1880
1666	Sturaci Emilio	di Moise e Giuseppa Sais	Mostaganem	12 maggio 1884

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1667	Sturlese Angelo	di Salvatore e Angela Canese	La Clotat	7 maggio 1883
1668	Sturlese Giovanni	di Saverio e Catterina Cavese	La Clotat	14 gennaio 1883
— T —				
1669	Tabacchi Giuseppina	di Martino e Caterina Tixeire	Millana	31 dicembre 1880
1670	Taccone Maria	di Simplicio e Emilia Tourniè	Montpellier	10 marzo 1884
1671	Tagliamonte Giovannina	di Agnello e Vincenzo Raia	La Calle	12 gennaio 1883
1672	Tajetti Giovanni	di Rocco e di Comba Maria	Saint-Raphael	8 giugno 1884
1673	Taliercio Angelina	di Nicola e Luisa Tuminiello	Philippeville	17 giugno 1883
1674	Tamburini Costanza	di Giuseppe e Cabasse Maddalena	Les Arcs	18 agosto 1882
1675	Tempo Claudina	di Luigi e di Stabio Rosa	Villeurbanne	10 giugno 1883
1676	Testa Giovanni	di Giovanni e Anna d'Alessandro	Algeri	7 aprile 1882
1677	Timossi Giovanna	di Giovanni e Barbara Tobler	Berna	31 dicembre 1885
1678	Tirrona Maria e Tiroussa Maria	Marsiglia	24 maggio 1883
1679	Tognutti Antonio	di Pietro e Maria Zozzutti	Trieste	26 novembre 1884
1680	Toma Giuseppina	di Giuseppe e Marta Prassati	Ghisoni	15 marzo 1884
1681	Tomasina Giulia	di Ferdinando e Maria Tadoni	Parigi	3 agosto 1884
1682	Tomasini Giuseppe	di Osvaldo e Maria Mutori	Trieste	10 gennaio 1886
1683	Torione Maria	di Graziano e Maria Morans	Martigues	7 febbraio 1886
1684	Toroni Andrea	di Tommaso e di Grisafi Catterina	Bona	7 dicembre 1883
1685	Torre Salvatore	di Domenico e Caterina Jacco	Dugerville	19 marzo 1883
1686	Tortora Demetrio	di Tortora Stefano e di . . .	Odessa	4 ottobre 1869
1687	Tosello Paolo	di Andrea e Demichelis Maria	Cannes	22 ottobre 1882
1688	Triololet Pietro	di Petronio e Rosa Mauris	Niran	3 luglio 1884
1689	Trivero Anna	di Moise ed Orengo Maria	Cannes	11 aprile 1884
1690	Troili Emilia	di Ernesto e Maria Lezen	Parigi	12 febbraio 1884
1691	Turco Augusto	di Giovanni e Maria Armand	La Clotat	14 ottobre 1883
— U —				
1692	Ullivello Amalia	di Giovanni ed Anna Dominik	Trieste	18 novembre 1884
1693	Ussiglio Giacomo	di Matteo e Luisa	Boullion	10 marzo 1883
— V —				
1694	Vaccarezza Costantino	di Nicola ed Angela Parodi	Piroscafo <i>Provenca</i>	5 dicembre 1886
1695	Vaiani Giuseppina	di Giovanni ed Enrichetta Bonafede	Nizza	10 novembre 1882
1696	Vanoli Carlo	di Fedele e di Clementina Delajanni	Costantinopoli	11 novembre 1885

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1697	Vanti Giovanni	di Samuele di Tussan Giacomina	Marsiglia	27 maggio 1883
1698	Varisco Flaminia	di Edoardo e di Antonietta Steve	Nizza	5 gennaio 1884
1699	Vassallo Felice e Margherita Vassallo	Marsiglia	18 febbraio 1883
1700	Vecco Maria	di e di Vecco Felicità	Marsiglia	10 aprile 1883
1701	Vedova Guglielmo	di e di vedova Anna	Trieste	28 ottobre 1885
1702	Veglio Giovanni	di Luigi ed Eugenia Nevers	Marsiglia	5 luglio 1882
1703	Vella Maria Antonietta	di Giovanni e Filomena Spiteri	Aurnal	21 aprile 1885
1704	Vercelino Adolfo	di Giovanni e Margarita Asticesdato	Creusot	13 maggio 1884
1705	Veronelli Carlo	di Glus. e Giuseppina De Magistris	Nizza	20 gennaio 1882
1706	Viacava Rosa	di Giovanni e Maria Calafat	Philippeville	18 novembre 1883
1707	Vicdomini Giuseppe	di Nicola e Raffaella Deluca	Mustapha	30 marzo 1877
1708	Vigano Ambrogio	di Alessandro e Marta	Marselle	11 settembre 1884
1709	Vigna Mario	di Santo e Giovanna Klenovar	Trieste	27 settembre 1886
1710	Vigna Santa	di Santo e di Giovanna Klenovar	Trieste	26 giugno 1885
1711	Visco Luigi	di Vincenzo e Giovanna Bonnoure	Algeri	20 aprile 1877
1712	Visconti Luisa	di Luigi e Palmira Delalande	Parigi	21 gennaio 1884
1713	Vitiello Raffaele	di Giuseppe e Carmela Vitiello	Bougie	6 aprile 1884
1714	Volto Antonio	di Baldassarre e Maria Pizzo	Gajotville	14 febbraio 1877
— W —				
1715	Wadelner Luigia	di Giuseppe e Anna Martinuzzi	Graz	21 giugno 1885
— Z —				
1716	Zaja Mercede	di Andrea e Celestina Zanmarchi	Rajano	6 febbraio 1886
1717	Zallesio Daniele	di Agostino e Maria Vacca	Philippeville	9 ottobre 1883
1718	Zambelli Anastasia	di Giuseppe e Wolf Giulia	Augsburg	14 gennaio 1887
1719	Zampero Maria	di Santo e Gioseffa Semenik	Trieste	6 ottobre 1886
1720	Zanetto Paolo e Teresa Zanetto	Pantheon	11 novembre 1883
1721	Zanotti Ernesto	di Giuseppe e Maria Ramus	Vevey	25 novembre 1886
1722	Zingone Alessandro	di Vincenzo e Vincenza Pennadrio	Algeri	7 gennaio 1882
1723	Zitta Maria	di Giovanni e Teresa Roux	Morries	13 ottobre 1883
1724	Zobel Luciano	di Gaspare e Maria Biglietto	Philippeville	24 gennaio 1883
1725	Zoccola Teresa	di Bernardo e di Delfino Orsola	Oullins	14 ottobre 1883
1726	Zorteo . . .	di Marco e Lucia Rattin	Quinto (Ticino)	10 gennaio 1886
1727	Zorzil Mariano	di Marco e di Maria Detonto	Fiume (Austria)	14 marzo 1886
1728	Zottaretti Laura	di Angelo e Giulia Moissè	Cholsy-le-Roi	21 marzo 1884
1729	Zucca Giovanni	di Secondo e Domenica Apprato	Bourline	4 aprile 1884

(Continua).

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NAPOLI, 18. — Le LL. MM. l'Imperatore Guglielmo ed il Re Umberto sono partiti alle ore 8 precise antimeridiane per Pompei, insieme al Principi ed ai loro seguiti, all'onorevole Crispi e al prefetto. Dalla Reggia alla stazione, truppe di cavalleria e di fanteria, schierate, rendevano gli onori militari.

Alla stazione una folla immensa salutava i Sovrani con grandi applausi.

Sotto la tettoia era schierata una compagnia del 53° fanteria, con la musica che suonava l'Inno prussiano.

I comm. Allevi, Bellinzaghi e Massa, che avevano scortato il treno Reale da Roma o a Castellammare, lo scortano pure oggi, dopo di essere stati presentati all'Imperatore.

I Sovrani ritornano alla stazione di Napoli alle 11,35 antimeridiane per ricevere gli omaggi delle autorità e ripartire alle 11,55 alla volta di Roma, dove arriveranno alle 5,55 pomeridiane.

POMPEI, 18. — L'Imperatore, il Re e i Principi con i loro seguiti, accompagnati dai ministri, scendono alla stazione di Pompei alle 8,45.

L'onorevole ministro Boselli si pone al fianco dei Sovrani che entrano a Pompei, ove vengono ricevuti dai comm. Mariotti e Fiorelli.

Le LL. MM. visitano il Museo, soffermandosi specialmente dinanzi alle riproduzioni in gesso dei corpi di vittime umane dell'eruzione, di cui sono preparate copie che l'onorevole Boselli annunzia all'Imperatore essere destinato al Museo di Berlino. L'Imperatore ringrazia vivamente.

I Sovrani visitano quindi minutamente Pompei con grande interesse. L'Imperatore manifesta ripetutamente all'onorevole Boselli la sua soddisfazione.

Quindi, le LL. MM. si recano ad un punto, dove tutto è disposto per lo scavo di cento case.

In questo momento, ore 10, comincia lo scavo.

POMPEI, 18. — Gli scavi si fecero nelle vie Fortuna e Nolana.

Parecchi scavi dettero brillanti risultati, specie uno in una casa di via Fortuna.

I Sovrani seguirono con grande interesse gli scavi, lodando vivamente l'organizzazione della gita a Pompei ed esprimendo il dispiacere di non poter dedicare l'intera giornata all'interessante visita.

L'Imperatore lodò la riproduzione in gesso dei corpi di vittime umane dell'eruzione destinata al Museo di Berlino, lavoro dello scultore Achille D'Orsi.

Le popolazioni di Scafati e Torre Annunziata e delle Ville vicine fecero ai Sovrani una festosa accoglienza.

La strada dalla stazione all'entrata di Pompei è graziosamente adobbata.

La gita riuscì splendida.

NAPOLI, 18. — Il treno reale proveniente da Pompei rientrò in questa stazione alle ore 11,35 antimeridiane.

Lo attendevano le dame di onore della Regina, le principali autorità civili, militari e giudiziarie.

Una compagnia del 53 reggimento fanteria rendeva gli onori militari e la musica dello stesso reggimento suonava l'Inno prussiano. Le Loro Maestà l'Imperatore ed il Re non scesero dalla vettura. Dal terrazzino il Re conversò col sindaco, col presidente della Corte di cassazione e col generale comandante il Corpo d'armata, mentre l'Imperatore conversava con il duca di Sandonato.

I Sovrani, coi Principi e i loro seguiti, col conte Herbert di Bismarck e cogli onorevoli ministri Crispi, Brin e Boselli, ripartirono alle ore 11,55 antimeridiane freneticamente acclamati, alla volta di Roma.

Iersera, dopo il pranzo, l'Imperatore ripeté tre volte al sindaco

l'incarico di ringraziare la popolazione per l'entusiastica e commovente accoglienza fattagli.

S. M. conferì la commenda della Corona di Prussia al sindaco o al prefetto.

NAPOLI, 18. — L'Imperatore di Germania rinnovò all'on. ministro Brin i suoi sentimenti di soddisfazione per la splendida riuscita della rivista navale esprimendo la sua ammirazione pel personale, pel materiale e per lo sviluppo della marina italiana.

L'on. ministro Brin ha emanato un ordine del giorno alla squadra rilevando la soddisfazione dell'Imperatore e del Re per la rivista.

L'Imperatore di Germania conferì 33 decorazioni agli ufficiali e 25 medaglie al merito da distribuirsi ai sottufficiali della squadra.

CASERTA, 18. — Il treno reale, proveniente da Napoli coi Sovrani, è arrivato alle ore 12,38 pom. ed è ripartito alle ore 12,39 fra vive acclamazioni.

LONDRA, 18. — Il Times dedica al conte Robilant un articolo necrologico, tessendone grandi elogi. Fa osservare che, sebbene nessun trattato leghi l'Inghilterra all'Italia, le loro relazioni, oggi, sono così amichevoli, che non vi è bisogno delle qualità eccezionali di un ambasciatore per mantenere l'armonia fra le due potenze. Però la certezza che Robilant avrebbe ancora fortificato la stima del popolo inglese pel popolo italiano, rende profondamente deplorabile la fine prematura dell'ambasciatore di Re Umberto.

VIENNA, 18. — Il Fremdenblatt dice:

« La notizia della morte del conte di Robilant è stata accolta in Austria-Ungheria con sincero e doloroso rammarico.

« Si è profondamente commossi per la scomparsa dal mondo di un carattere così nobile, di un animo così eccellente, di un amico così intelligente del nostro Impero e di un uomo di Stato così benemerito.

VARNA, 18. — Si ha da Costantinopoli:

« L'articolo della *Correspondance de l'Est*, datato da Roma, in cui è insinuata la necessità dell'abdicazione di Abdul Hamid ove egli non aderisca alla triplice alleanza, continua ad agitare gli animi al Palazzo, soprattutto in seguito alla voce che il barone Blanc fosse l'ispiratore, se non l'autore dell'articolo.

« Il barone Blanc e l'onorevole Crispi, interpellati dalla Porta, smentirono formalmente le allegazioni dell'articolo, dicendolo opera di una potenza ostile alla triplice alleanza, la quale potenza sovvenziona la *Correspondance de l'Est* ».

TUNISI, 18. — Il residente francese, Massicault, rimetterà lunedì o martedì la risposta alla Nota del console italiano.

Si dice che la risposta sarà redatta in termini molto concilianti.

LONDRA, 18. — Il Globe, parlando della visita dell'Imperatore Guglielmo al Re d'Italia, considera la rivista navale di Napoli come una nuova garanzia di pace, poichè da essa emerge una forza importante di cui la Lega delle potenze centrali dispone nella marina italiana.

L'Inghilterra si schiera fra gli amici dell'Italia. Si può fare assegnamento che, in caso di bisogno, l'Inghilterra non sarebbe assente se l'Italia fosse attaccata senza giusto motivo o se fosse ingiustamente impedita di realizzare ragionevoli desideri.

VIENNA, 18. — La Wiener Zeitung reca che l'Imperatore aderì alla domanda del conte Paar, suo ambasciatore presso la Santa Sede, di essere posto in ritiro, e gli conferì il Gran Cordone dell'Ordine di Santo Stefano.

TORINO, 18. — Stasera è morto l'architetto Alessandro Antonelli.

PARIGI, 18. — Camera dei deputati. — Il presidente del Consiglio, Floquet, presenta un progetto di legge relativo al presbiterio.

Mons. Freppel chiede di interpellare il Governo in proposito.

Floquet e la Camera accettano l'immediata discussione dell'interpellanza.

Mons. Freppel sostiene che i curati hanno diritto di affittare i presbiterii in cui abitano. Se ne richiama al tribunale. Respinge l'autorità del Consiglio di Stato, che è un tribunale amministrativo.

Bourgeois, a nome del Governo, dichiara che la Camera non può risolvere una questione giuridica. Domanda l'ordine del giorno puro e semplice.

La Camera lo approva per alzata e seduta.

Gazzetta Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del di 18 ottobre 1888

AZIONI E CONTRATTI DELLA BORSA		GOVERNO	Val. nominali	Cap. vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
					Corso Med.		
RENDITA 5 0/0	prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	98 25 p. f. cor
	seconda grida	1° aprile 1888	—	—	98 12 1/2	98 12 1/2	»
Dette 3 0/0	prima grida	»	—	—	»	»	64 20
	seconda grida	»	—	—	»	»	98 25
Certificati sul Tesoro Emissione 1880-84.		»	—	—	»	»	95 50
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		»	—	—	»	»	95 25
Prestito Romano Biondi 5 0/0		»	—	—	»	»	99 »
Dette Rothschild 5 0/0		1° giugno 1888	—	—	»	»	»
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.							
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0		1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette	4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	470 »
Dette	4 0/0 seconda emissione.	»	500	500	»	»	»
Dette	4 0/0 terza emissione.	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito		»	500	500	»	»	461 75
Dette	Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	476 »
Dette	Credito Fondiario Banco di Sicilia.	»	500	500	»	»	»
Dette	Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.							
Azioni Ferrovie Meridionali		1° luglio 1888	500	500	»	»	795 »
Dette	Ferrovie Mediterranee.	»	500	500	»	»	622 »
Dette	Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	585 »
Dette	Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1° e 2° Emis.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.							
Azioni Banca Nazionale.		1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2140 »
Dette	Banca Romana	1° luglio 1888	1000	1000	»	»	»
Dette	Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette	Banca di Roma	»	500	250	»	»	750 »
Dette	Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette	Banca Industriale e Commerciale.	1° gennaio 1888	500	500	»	»	570 »
Dette	Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	550 »
Dette	Banca Provinciale	1° luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette	Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	985 »
Dette	Società di Credito Meridionale.	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette	Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1480 »
Dette	Società detta (Certificati provvisori) 1888.	»	500	250	»	»	1200 »
Dette	Società Acqua Marcia.	1° luglio 1888	500	500	»	»	180 »
Dette	Società Italiana per Condotta d'acqua.	1° gennaio 1888	500	250	»	»	995 »
Dette	Società Immobiliare	1° luglio 1888	500	380	»	»	988 »
Dette	Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	345 »
Dette	Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche.	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette	Società Generale per l'Illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	83 »
Dette	Società Anonima Tramvai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	335 »
Dette	Società Fondiaria Italiana	1° luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette	Società dello Minerale e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette	Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette	Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette	Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	585 »
Azioni Società di assicurazioni.							
Azioni Fondiaria Incendi		1° luglio 1888	500	400	»	»	500 »
Dette	Fondiarie Vita.	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.							
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887.		»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare		1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette	Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	504 »
Dette	Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette	Società Strade Ferrate Meridionali.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette	Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia.	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette	Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette	Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (ore)	»	300	300	»	»	»
Dette	Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.							
Buoni Meridionali 6 0/0.		»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana.		1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI	PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI	
4 1/2	Francia	90 g.	»	»	99 97 1/2
	Parigi	chèques	»	»	101 15
5	Londra	90 g.	»	»	25 32
	Vienna e Trieste	chèques	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei prezzi 29 ottobre

Prezzi di Compensazione 30 Id.

Compensazione 30 Id.

Liquidazione 31 Id.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni
--

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Az. Banca Romana 1166 50, fine corr.

Az. Banca Generale 678 fine corr.